

4^a domenica di Pasqua

25 aprile 2021

Pasqua, il pastore che si dona.

Le letture di questa quarta domenica di Pasqua celebrano unanimemente il Signore risorto come colui che solo può donarci la salvezza poiché per primo si è donato per il suo gregge.

*«In nessun altro c'è salvezza», ci dice Pietro nella **prima lettura** dal libro degli Atti:*

colui che doveva essere scartato,

Dio lo ha risuscitato con la potenza dello Spirito e lo ha rivelato come l'autentica «pietra d'angolo».

*In lui, il Risorto, noi conosciamo il nostro compimento, ci dice Giovanni nella **seconda lettura**.*

Egli ci rende figli di Dio e ci apre la strada verso la sua ultima manifestazione nella gloria.

La salvezza che viene da Dio è gratuita, non è imposta o frutto di costrizione.

*Il disegno d'amore di Dio, ci dice il **vangelo**, si compie perché Gesù Cristo, vero pastore, dona liberamente la propria vita per noi, noi ascoltiamo la sua «voce» che ci guida e diventiamo così un unico gregge.*

interpretare i testi

di SANTI GRASSO

«Io sono il buon pastore,
conosco le mie pecore»

Giovanni 10,14

